Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU
Ministero dell'Università e della Ricerca
Italiadomani PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
Da un secolo, oltre.

Avviso pubblico di procedura di valutazione comparativa, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 3 incarichi di lavoro autonomo, esercitato nella forma della collaborazione coordinata, da affidarsi a titolo gratuito al personale dipendente dell'Ateneo o, in subordine, a titolo retribuito a soggetti esterni, per l'espletamento di attività di Esperto di orientamento con funzioni di coordinamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", finanziato dall'Unione Europea, Next Generation EU, CUP B51I24001190006

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 7;

VISTI gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice Civile;

VISTO l'art. 409 del Codice Procedura Civile, come modificato dalla Legge n. 81/2017;

VISTA la Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;

VISTO l'art. 53 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165";

VISTO l'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2015;

VISTO l'art. 1, comma 303 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, in cui si dispone che, al fine di favorire lo sviluppo delle attività di ricerca nelle Università statali e di valorizzare le attività di supporto allo svolgimento delle stesse senza maggiori oneri per lo Stato, gli atti e i contratti di cui all'art. 7, comma 6 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo da parte della Corte dei Conti, previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera f-bis), della Legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTA altresì la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato un'interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1, comma 303 della Legge n. 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;

VISTA la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTA la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il D.M. n. 934 del 03 agosto 2022 che disciplina le modalità di attuazione dei progetti da parte delle Istituzioni, relativi all'*Orientamento attivo nella transizione scuola-università* – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea, i criteri di riparto delle risorse nonché le modalità di monitoraggio delle risorse assegnate;

VISTO il D.D. del MUR n. 1452 del 22 settembre 2022 con il quale è stato stabilito, sulla base dei criteri definiti all'art. 5 del predetto D.M. n. 934 del 03 agosto 2022, il riparto delle risorse e attribuzione dei target a ciascuna Istituzione universitaria e AFAM soggetto attuatore dell'intervento;

VISTO il D.M. del 29 maggio 2024 n. 762 concernente l'aggiornamento dei criteri di riparto delle risorse e delle modalità di attuazione dei progetti relativi a *Orientamento attivo nella transizione scuola-università* nell'ambito del PNRR (M4.C1-24), che aggiorna e integra il D.M. del 03.08.2022 n. 934 e prevede la suddivisione della quota residua delle risorse destinate al PNRR nell'ambito del predetto Investimento per il biennio scolastico 2024/2025 e 2025/2026;

VISTO il D.D. del MUR del 10 luglio 2024 n. 1029, con cui sono assegnate alle Istituzioni le risorse per gli aa.ss. 2024/2026, come riportato nell'Allegato n. 2 del Decreto medesimo, nonché le integrazioni ulteriori di cui al D.D. 1575 del 22 ottobre 2024 e D.D. 177 del 26 febbraio 2025;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Firenze ha aderito all'iniziativa del MUR in convenzione con il Conservatorio di Musica "Luigi Cherubini", con l'Istituto ISIA Design Firenze e con l'Accademia di Belle Arti di Firenze con il progetto di orientamento attivo rivolto agli studenti iscritti agli ultimi tre anni della scuola superiore, denominato "*Orienta-Menti: un percorso attivo per una scelta consapevole*", con data di avvio 01 settembre 2025 e CUP B51I24001190006;

CONSIDERATO che a seguito di accettazione del finanziamento espresso attraverso l'apposita piattaforma Orientamento 2026 predisposta dal MUR, l'importo assegnato all'Ateneo in convenzione con gli Istituti Partner sopra menzionati, come indicato nella tabella 2 allegata al D.D. n. 177 del 26 febbraio 2025, è pari a complessivi € 3.981.500,00 per un totale di 15.926 studenti da orientare e che il target di studenti da raggiungere è sottoposto a successivi incrementi e rimodulazioni;

CONSIDERATA la necessità di individuare personale qualificato cui affidare l'incarico di "*Esperto di orientamento con funzioni di coordinamento*" nell'ambito dell'orientamento attivo scuola-università al fine di provvedere alla corretta organizzazione dei corsi di orientamento nelle scuole superiori che avranno stipulato l'accordo con l'Ateneo;

CONSIDERATO che l'esigenza della pubblicazione del presente Avviso è strettamente legata al progetto di cui sopra, la cui straordinarietà e il target assegnato richiedono il reclutamento di esperti con elevata qualificazione in materia di orientamento, nonché in materia di coordinamento e gestione dei progetti;

TENUTO CONTO del parere positivo espresso dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle proprie sedute del 15 aprile 2025 e 30 aprile 2025;

CONSIDERATO che il costo graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario, e in particolare sui fondi derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "*Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - PNRR_ORIENTAMENTO ATTIVO_AS 24-26-_CUP* B51I24001190006 e che la somma complessivamente disponibile per la realizzazione di detto progetto è pari a € 3.981.500,00, salvo variazioni successivamente intervenute;

CONSIDERATA l'opportunità di indire la procedura in oggetto, finalizzata alla selezione di n. 3 collaboratori a cui affidare l'incarico di "Esperto di orientamento con funzioni di coordinamento" nell'ambito dell'orientamento attivo nella transizione scuola-università, aperta prioritariamente al personale interno all'Ateneo e a seguire, se necessario, a candidati esterni;

RITENUTO di procedere alla ricognizione interna della disponibilità di personale dell'Ateneo alla selezione aperta all'esterno contestualmente con un unico avviso;

DECRETA

Articolo 1 – Oggetto della procedura

1. È indetta una procedura di valutazione comparativa **per titoli e colloquio,** per il conferimento di n. **3 (tre) incarichi** di collaborazione per il profilo professionale "**Esperto di orientamento con funzioni di coordinamento**" nell'ambito del progetto *Orientamento attivo nella transizione scuola-università,* da affidarsi:

   a) a titolo gratuito, al personale dipendente in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, inquadrato nelle categorie D o EP;

      ovvero, ***qualora la ricognizione interna dia esito negativo:***

   b) a titolo retribuito, a soggetti esterni, mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata.

2. Le persone idonee dovranno svolgere le seguenti attività:
   a) partecipazione agli incontri propedeutici di organizzazione e condivisione del progetto;
   b) collaborazione con l'Ufficio Orientamento nella proposizione di soluzioni conformi alla realizzazione del progetto e compatibili con il raggiungimento del target di studenti previsto dal finanziamento;
   c) coordinamento dei docenti e degli esperti di orientamento che erogano le attività di orientamento presso gli Istituti scolastici aderenti, rendendo armonica la realizzazione del progetto;
   d) programmazione e gestione delle attività di orientamento, con particolare cura all'organizzazione del calendario degli incontri e alla comunicazione costante con i referenti degli Istituti scolastici aderenti e con i docenti ed esperti di orientamento;
   e) controllo dei registri delle presenze per monitorare le attività svolte;
   f) individuazione, comunicazione e risoluzione di eventuali criticità o problematiche in relazione agli aspetti didattico-organizzativi del progetto;

g) aggiornamento costante della documentazione riferita ai dati del progetto al fine di tracciare il grado di avanzamento delle azioni, il raggiungimento del target previsto e il rispetto del cronoprogramma.

Articolo 2 – Profilo

1. Il profilo di "Esperto di orientamento con funzioni di coordinamento" svolge attività di coordinamento, gestione e organizzazione delle attività del programma di orientamento. Opera in stretta collaborazione con l'Ufficio Orientamento, gli esperti di orientamento e i docenti coinvolti nel progetto per garantire il regolare svolgimento dei percorsi di orientamento e un efficace allineamento delle attività. Si occupa inoltre di pianificare le iniziative, ponendo particolare cura alla predisposizione del calendario delle attività didattiche e al rapporto con i referenti scolastici, e di supervisionare ognuna delle fasi di svolgimento dei percorsi di orientamento costituendo un punto di riferimento per la risoluzione di eventuali criticità.
2. Il profilo professionale richiesto è quello di "Esperto di orientamento con funzioni di coordinamento".
3. Sono richieste le seguenti **conoscenze**:
   a) elevata qualificazione in materia di orientamento scolastico e professionale, conoscenza del contesto della formazione superiore e del mercato del lavoro;
   b) conoscenza della normativa vigente in tema di orientamento scolastico e universitario, con particolare riferimento ai decreti emanati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università", Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università";
   c) conoscenza del programma dei corsi di orientamento PNRR promosso dall'Università degli Studi di Firenze per l'a.s. 2025/2026;
   d) elevata qualificazione in materia di organizzazione e gestione delle attività, progetti o risorse nei contesti professionali;
   e) per i soggetti esterni stranieri è richiesta l'ottima conoscenza (parlata e scritta) della lingua italiana.

Si richiedono infine le seguenti **capacità comportamentali**:

a) *problem solving*: analizzare situazioni o problemi, definendone il perimetro e focalizzandone gli elementi rilevanti, così da individuare tempestivamente soluzioni efficaci e rispondenti alle esigenze della situazione;
b) *orientamento al servizio*: riconoscere le esigenze dei clienti/utenti interni ed esterni e adoperarsi per rispondervi al meglio adottando azioni mirate all'ascolto e all'individuazione dei bisogni, al monitoraggio della qualità percepita e identificando le priorità di intervento per il miglioramento dei servizi pubblici;
c) *gestione dei processi*: strutturare processi di lavoro, pianificando, gestendo e monitorando efficacemente le attività, tenendo conto di vincoli/opportunità e in coerenza con gli obiettivi da perseguire, anche monitorando costantemente e in modo strutturato i processi ed il contesto così da anticipare eventuali criticità;
d) *collaborazione*: contribuire attivamente al raggiungimento di un risultato comune – interagendo con i colleghi anche a distanza – attraverso la condivisione delle informazioni, la valorizzazione dell'apporto altrui, la ricerca di sinergie e riducendo le conflittualità.

Articolo 3 - Durata e corrispettivo dell'incarico

1. L'attività avrà inizio dalla data di decorrenza dell'incarico e terminerà il 15 giugno 2026.
2. L'attività non sarà prorogabile né rinnovabile.
3. Resta inteso che:
   a) al personale dipendente dell'Ateneo non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;
   b) al soggetto esterno, sarà corrisposto un compenso complessivo di € 15.000,00 al lordo degli oneri a carico del percipiente. Il suddetto compenso verrà corrisposto in tre soluzioni di pari importo, previa presentazione della relazione dell'attività di coordinamento vidimata dalla Responsabile del Progetto.

Articolo 4 – Modalità di svolgimento dell'incarico

1. L'incaricato svolgerà l'attività lavorativa in piena autonomia con lavoro prevalentemente proprio, senza vincoli di subordinazione, coordinandosi con la Responsabile del Progetto, Prof.ssa Ersilia Menesini, per il tramite dell'Ufficio Orientamento.
2. Lo svolgimento dell'incarico da parte del dipendente dell'Ateneo potrà avvenire solo nel rispetto degli istituti contrattuali del Contratto Collettivo del Comparto Università e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. L'incarico sarà svolto dal dipendente in orario di ufficio e non comporterà l'erogazione di compensi aggiuntivi, in quanto considerato nell'ambito dell'attività attinente al servizio prestato.

Articolo 5 – Requisiti di carattere generale e speciale

1. Sono ammessi a presentare la propria candidatura:
   a) **i dipendenti in servizio** presso l'Università degli Studi di Firenze con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e inquadrati nelle categorie D o EP;
   ovvero
   b) **i soggetti esterni** in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:
      i. cittadinanza italiana;
      ii. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
      iii. per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub b.ii): di essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs n. 286/1998, s.m.i. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. n. 286/1998. Sono fatti salvi i casi di cui all'art 5 del predetto D.Lgs. n. 286/1998, nei quali risulta bastevole il solo visto d'ingresso;
      iv. godimento dei diritti civili e politici;
      v. età non inferiore agli anni 18;

vi. non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

2. I candidati, sia interni all'Ateneo che esterni, dovranno essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
   - Diploma di Laurea (DL), conseguito ai sensi del vecchio ordinamento secondo le modalità anteriori all'entrata in vigore del D.M. n. 509/1999;
   - Laurea Specialistica (LS), conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 509/1999;
   - Laurea Magistrale (LM), conseguita secondo le modalità di cui al D.M. n. 270/2004.
3. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura.
4. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva della verifica dei requisiti suddetti. L'esclusione dalla valutazione comparativa per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento.

Articolo 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico raggiungibile all'indirizzo https://sol.unifi.it/pao/, seguendo le istruzioni ivi specificate.
2. Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con **Identità Digitale SPID** oppure **CIE**.
3. **Per i soli cittadini stranieri residenti all'estero,** è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso (cliccando su "*Registrazione nuovo utente*" e compilando i campi richiesti). L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato PDF.
4. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro le **ore 13:00 del 11 giugno 2025**.
5. Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio in modalità "bozza" nonché la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda (operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza del presente Avviso). Si fa presente che la procedura on-line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.
6. La validità e la data di ricezione della domanda sono attestate dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo di domanda elettronico.
7. Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili, e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

8. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati una copia di un documento d'identità in corso di validità e il proprio curriculum vitae.
9. Per eventuali problemi di natura tecnica, anche in relazione alla procedura di autenticazione al sistema di presentazione delle domande, è possibile scrivere alla casella di posta elettronica online.help@unifi.it.
10. Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/2013, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza.
11. Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato esterno deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:
    a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
    b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
    c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato; nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata;
    d) adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini stranieri);
    e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
    f) di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (per i cittadini stranieri);
    g) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso la Pubblica Amministrazione, né di avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2022, ovvero di darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
    h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 5, comma 2 del presente Avviso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs. n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo;
    i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;

j) di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
k) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9 del Decreto-Legge n. 95/2012 come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna Amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'Amministrazione interessata;
l) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento dell'Università degli Studi di Firenze per il conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. n. 54/2013): "1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con i corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.";
m) il possesso degli eventuali ulteriori titoli valutabili;
n) il domicilio, completo del codice di avviamento postale, che il candidato elegge per l'invio delle comunicazioni relative al presente Avviso; si precisa che il domicilio dovrà essere individuato sul territorio italiano e ciò anche per gli stranieri. Ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

12. Il **candidato interno**, a pena di esclusione, deve integrare la domanda col **nulla osta** del proprio Responsabile di Struttura, Dirigente o Direttore di Dipartimento.
13. I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.
14. L'Università degli Studi di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
15. I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con motivato provvedimento.
16. Sono comunque **esclusi dalla partecipazione alla procedura di valutazione comparativa** i candidati:
    - la cui domanda sia pervenuta oltre il termine suddetto;

- che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che non siano in possesso dei requisiti generali e specifici di partecipazione richiesti dal presente Avviso;
- che abbiano omesso le dichiarazioni richieste circa il possesso dei requisiti per l'ammissione, ovvero che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

17. Le candidature pervenute, elencate utilizzando il codice identificativo attribuito alla domanda di ciascun candidato, riportato sulla ricevuta di invio della relativa domanda di partecipazione, le sedi e i calendari di svolgimento delle prove saranno comunicati entro il **18 giugno 2025**, tramite avviso pubblicato alla pagina degli Incarichi di collaborazione dell'Amministrazione centrale (Home page > Ateneo > Lavora con noi > Reclutamento - Bandi di concorso > Incarichi di collaborazione dell'Amministrazione centrale). Tali comunicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti per tutti i candidati.

Articolo 7 – Commissione giudicatrice, criteri e colloquio

1. La valutazione comparativa sarà effettuata da una Commissione nominata ai sensi della normativa vigente, con apposito provvedimento del Direttore Generale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande. La Commissione esaminatrice sarà composta da almeno tre componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e dovrà accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto. In particolare, la Commissione verificherà il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura. Tutte le operazioni della Commissione saranno formalizzate nei verbali.
2. Le Commissioni avranno a disposizione 100 punti, di cui 30 punti per la valutazione dei curricula, 70 punti per il colloquio. I titoli valutabili sono:
   a) Laurea richiesta per l'ammissione alla selezione (Laurea V.O, Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico) - fino ad un massimo di 15 punti, così parametrati:
      - voto pari a 110/110 e lode: 15 punti
      - voto da 108 a 110: 13 punti
      - voto da 105 a 107: 11 punti
      - voto da 101 a 104: 9 punti
      - voto da 96 a 100: 7 punti
      - voto inferiore a 96: 5 punti
   b) Dottorato di ricerca coerente con il profilo professionale ricercato - 6 punti (sarà valutato un solo Dottorato di ricerca)
   c) Master di I o II livello rilasciato da un'istituzione universitaria, coerente con il profilo professionale ricercato - fino ad un massimo di 4 punti (saranno attribuiti 2 punti a ciascun master conseguito)
   d) Particolare qualificazione professionale nell'ambito del profilo richiesto ricavabile dall'aver svolto attività lavorativa attinente al profilo per almeno un anno - 1 punto per anno fino ad un massimo di 5 punti.
3. Il colloquio sarà volto altresì a valutare le competenze e le conoscenze indicate all'art. 2, nonché la motivazione connessa alla posizione da ricoprire. Il colloquio si intenderà superato col raggiungimento di un punteggio minimo di 49 punti su 70.

4. Il dettaglio dei calendari dei colloqui - data, orario e modalità o l'eventuale rinvio - sarà reso noto ai candidati attraverso specifico avviso pubblicato alla pagina degli Incarichi di collaborazione dell'Amministrazione centrale (Home page > Ateneo > Lavora con noi > Reclutamento - Bandi di concorso > Incarichi di collaborazione dell'Amministrazione centrale). Tale pubblicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti di legge e sostituirà la convocazione individuale.
5. L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura.
6. Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.
8. Solo in assenza di candidature interne ritenute idonee si procederà alla valutazione dei candidati esterni. L'Amministrazione attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e a seguire procederà alla valutazione dei candidati esterni.
9. La graduatoria di merito verrà stilata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale attribuito ai candidati e costituito dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nel colloquio.
10. L'incarico verrà conferito al candidato che raggiunge la votazione più elevata. A parità di punteggio precede il candidato più giovane di età (art. 2, comma 9, L. n.191/1998).

Articolo 8 – Pubblicazione graduatoria – Reclami e ricorsi

1. Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e alla pagina degli Incarichi di collaborazione dell'Amministrazione centrale (Ateneo > Lavora con noi > Reclutamento - Bandi di concorso > Incarichi di collaborazione dell'Amministrazione centrale).
2. Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente Avviso saranno rese note al medesimo indirizzo Internet.
3. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente Avviso e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia omesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Articolo 9 – Stipula del contratto

1. Il candidato esterno risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di lavoro autonomo. Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare permesso di soggiorno ai sensi del D. Lgs. n. 286/1998, come da successive modifiche o integrazioni, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo esercitato nella forma della collaborazione coordinata. La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto. Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5, comma 9, del Decreto-Legge n. 95/2012 come modificato dal Decreto-Legge n. 90/2014, convertito nella Legge n. 114/2014 che vieta "di attribuire

incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza […]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata".

2. Nel caso dei **dottorandi** dell'Università degli Studi di Firenze, la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso del **nulla osta** come disposto agli artt. 20 e 21 del Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca (D.R. n. 575/2022).
3. Nel caso degli **assegnisti** dell'Università degli Studi di Firenze, la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso del **nulla osta** come disposto all'art. 5 del Regolamento per il conferimento di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (D.R. n. 550/2020).
4. L'attività sarà espletata personalmente dai soggetti selezionati in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione, coordinandosi con la Responsabile del Progetto, Prof.ssa Ersilia Menesini, per il tramite dell'Ufficio Orientamento.
5. Il titolare di incarico si impegna a rispettare gli obblighi previsti dal Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze D.R. n. 98/2016, prot. 16906 pubblicato sull'Albo Ufficiale (n. 799) dal 9.02.2016 al 24.02.2016.
6. L'Università corrisponderà al titolare dell'incarico il compenso complessivo di 15.000 € al lordo degli oneri a carico del percipiente. Il suddetto compenso verrà corrisposto in tre soluzioni di pari importo, previa presentazione della relazione dell'attività di coordinamento vidimata dalla Responsabile del Progetto

Articolo 10 – Trattamento dei dati personali

1. I candidati sono invitati a prendere visione dell'"*Informativa per il trattamento dei dati personali di soggetti interessati a partecipare a procedure di reclutamento del personale o a procedure di selezione per l'ammissione a corsi a numero programmato o per il conferimento di assegni di ricerca, borse di studio, incarichi di collaborazione e/o insegnamento*" (Home page > Ateneo > Qualità e Trasparenza > Protezione dati). Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono "documenti amministrativi" rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura di selezione, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di controinteressati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Articolo 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

1. A tutti gli effetti del presente Avviso è individuata, quale Unità Organizzativa competente, l'Ufficio Orientamento dell'Area Servizi alla Didattica – Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze (contatti tel. 055 2757208 – 7213 - 7276 – indirizzo mail: orientamentoattivo.pnrr@unifi.it, indirizzo PEC: orientamentoeplacement@pec.unifi.it).
2. Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Giulia Biagi, responsabile del Settore Orientamento e Inclusione.

Il Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti

Marco Degli Esposti
19.05.2025
13:03:04
GMT+02:00